

Internet club
Che bello sapere
in anticipo
come la storia
va a finire

LOREDANA LIPPERINI

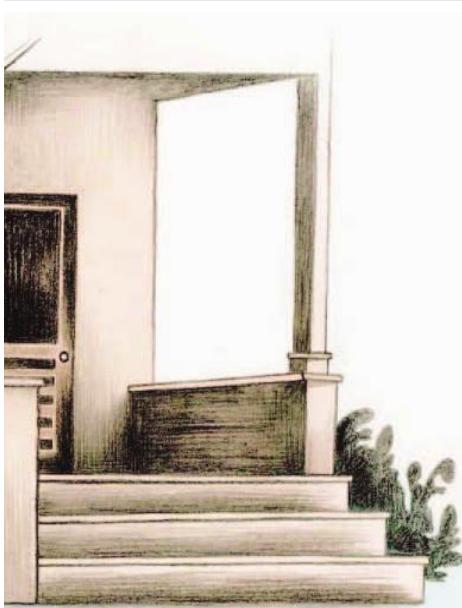
Parla di Harry Potter, di costruzione dei personaggi, delle parole usate dagli scrittori, ma non è un blog di narrativa, bensì di psicologia. La psicologia del romanzo, per essere esatti, è l'argomento centrale di *onfiction.ca*, gestito da un gruppo di docenti dell'Università di Toronto intenzionati a ragionare su come le storie vengono create e come vengono recepite dai lettori. Tra i post più recenti, quello dedicato agli spoiler (le temute anticipazioni sulla trama di un libro o di un

film) racconta come, a sorpresa, le vicende di cui si conoscono gli esiti risultino più gradite di quelle su cui il riserbo è stato mantenuto. A dispetto del diffusissimo avviso di "spoiler alert" che si trova in rete. È l'eroe del momento per tutti coloro che guardano a Internet come trampolino di lancio verso la pubblicazione su carta. Ma anche, e forse soprattutto, per chi vede nella diffusione di testi on line una via d'uscita alle complessità in cui si dibatte l'editoria. È Pietro De Viola, pluriconteso e

pluri-intervistato per l'uscita presso Terre di Mezzo del romanzo *Alice senza niente*: storia di precarietà e disoccupazione (da protagonista è una laureata in scienze politiche) che prima di essere libro è stato blog, eBook gratuito (si parla di trentamila download), nonché oggetto di discussione e rilancio su ogni possibile social network. Per ricostruire la storia, il blog, nato il 1 agosto 2010, è ancora a disposizione su alicesenzaniente.altervista.org.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISSEGNO DI GABRIELLA GIANDELLI



bandiere americane solo un po' scolorite, i reclutatori girano per i liceo cercando di accalappiare disperati disposti ad andare a combattere in paesi il cui nome non avevano mai sentito, e Tassie Keltjin, figlia di un coltivatore di patate del Midwest, ecologista e un po' suonato e di una madre ebrea miope di spassoso cinismo, abbandona la campagna per trasferirsi nella cittadina di Troy a studiare. Nella sua università, frequenta corsi di degustazione di vini, introduzione al sufismo, colonne sonore di film di guerra e mobilità del bacino attraverso la tecnica Pilates. Vive con un'amica così dark che usa filo interdentale nero, frequenta il sedicente brasiliano, e cerca lavoro. Diventerà la baby sitter di una bambina che ancora non c'è, la figlia che Sarah Brick vuole adottare. Con lei, una donna di mezza età ricca e devastata, Tassie inizia a frequentare madri biologiche agli arresti domiciliari, assistenti sociali arcigne e famiglie affidatarie che sembrano tutte uscite da un film di Todd Solondz. Fin quando non trovano la piccola Mary-Emma, bellissima. Il cui padre, però, è afro-americano. Una bellissima bambina nera, che Sarah incautamente si porta a casa, rivelando l'ultima e più ingloriosa delle contraddizioni che il trauma dell'11 settembre porta con sé: la riemersione del razzismo. I dialoghi tra le madri di famiglie interrazziali, che si riuniscono a casa di Sarah, sono un capolavoro di follia politically correct, egerano un crescendo di esaltazione verbale che comunica uno sgomento annihilante. "Oltre le scale" è un romanzo che ha il dono raro di accoglierti tra le sue pagine facendoti sentire a casa, con una lingua viva, allegra, piena di giochi e di sorprese. Sa raccontare tutto quello che mette in campo, compreso il dolore straziante della perdita e l'energia, sia pure zoppicante, di una ripartenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bugiardi, cinici e buffi l'autoritratto ironico dei nuovi americani

Professori, proprietarie di ristoranti, finti brasiliani e persino bambine. Questo romanzo ci mostra perché nessuno riesce a fare a meno di mentire

una scrittrice importante e divertente come Lorrie Moore. L'ultimo libro di racconti, tradotto in Italia col titolo "Ballando in America", precede questo romanzo di dieci anni. Più o meno il tempo che si prende la protagonista, Tassie Keltjin, prima di mettersi

a ricordare cosa accadde quell'anno quando era studente dell'università, l'anno nel quale il freddo arrivò tardi, gli uccelli furono presi alla sprovvista, e lei divenne adulta passando attraverso una serie di storie allegre e crudeli. Per le strade sventolano le

POLITICA E ATTUALITÀ

LA FINESTRA SUL PORCILE
Umberto, Silvegardo, Bertolaser, Marчетto Dell'Utri, Masi, Santanchè e Brambilla, Veltroni con il suo fantastico motto: «Yes, we cancan». Un impietoso estratto di antropologia italiana tra Prima e Seconda Repubblica in attesa della Terza.
di Andrea Alois Alberti
Pagg. 181 euro 15

LE DECISIONI DI POLICY
Il "policy making" nelle democrazie contemporanee? Quali i modelli, con pregi e difetti. Come identificare i meccanismi relazionali che contribuiscono a determinare successi e fallimenti dei tentativi di riforma nelle politiche pubbliche.
di Bruno Dente
Il Mulino
Pagg. 248, euro 22

CHE COS'È LA GEOPOLITICA
Quando nasce il termine geopolitica? Perché ultimamente è al centro del dibattito politico? Il testo descrive l'evoluzione del pensiero geopolitico: il ruolo internazionale degli Stati Uniti, l'Europa e le sfide della globalizzazione.
di Emilio Diodato Carocci
Pagg. 127, euro 10,50

L'ALBERO IN PIAZZA
Rileggere oggi la storia delle Feste De L'Unità, negli anni che vanno dal 1945 al 1977, significa ripercorrere la storia, del nostro paese, di un partito, della sua gente e delle trasformazioni negli anni.
di Claudio Bernieri Vololbero
Pagg. 110, euro 12

POTERI FLUTTUANTI
Torna l'interesse per teorie e prassi anarchiche. Ma cosa può essere l'anarchia oggi? Un ritorno alle origini: individui concreti, che nelle loro interazioni di vita quotidiana negoziano incessantemente posizioni reciproche di potere.
a cura di Flavia Monceri
Ets edizioni
Pagg. 172, euro 14

A CURA DI FRANCESCA BOLINO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I racconti

Dai film di Altman ai personaggi di Canin

SUSANNA NIRENSTEIN

Fanno il sapore fresco e il potere degli affreschi cinematografici di Altman, i racconti di esordio di Ethan Canin: li pubblicò nel 1988, a soli 28 anni, e furono un libro rivelazione, a cui seguirono i romanzi *America America* e *Portami al di là del fiume*. Con una scrittura pulita e ricca che non occhieggia mai agli sperimentalismi, le nove storie narrate da Canin sempre in prima persona da ragazzi, vecchi, donne con rara capacità ventriloqua, ripercorrono momenti che hanno cambiato le vite di chi racconta: un adulto ricorda l'infedeltà del padre morente che scopri da bambino, un anziano riscopre l'amore con la sua compagna di sempre, una giovane donna affronta le insicurezze e le stravaganze di sua madre (ruba nei grandi magazzini!), un teenager sceglie di diventare adulto lasciando alle spalle la contemplazione delle stelle e le illusioni di fama che la madre nutre per lui, un vecchio professore è ossessionato e addolorato dagli insetti che insidiano il suo platano e odia il vicino perché glielo vuol far abbattere ma poi lo coglie mentre mostra al figlio le costellazioni del cielo e cambia idea. Brevi lampi di realtà e poesia che illuminano la mente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IMPERATORE DELL'ARIA

di Ethan Canin

Ponte alle Grazie, pagg. 168, trad. A. Miele, euro 16,80



Il saggio

Le donne indiane ci insegnano a lottare

ANAIIS GINORI

Avere una figlia femmina è come annaffiare la pianta del vicino, recita un vecchio proverbio indiano. Nonostante il miracolo economico e le riforme democratiche, il Subcontinente non è ancora un paese per donne come ci racconta la giornalista Valeria Frascchetti in questo viaggio a tinte forti, andando incontro ad alcune delle protagoniste, note e meno note, di una rivoluzione in corso. Mitu, ad esempio, che non ha voluto abortire le sue gemelline, come pretendeva il marito, e da allora guida la battaglia contro quello che l'*Economist* ha definito "gendercide", il genocidio di genere. E poi Shugra, la ragazza diventata pugile sfidando i codici islamici, Prabha, la reporter portavoce degli "Intocabili", Nanuben, la banchiera dei poveri, Rekha la sposa bambina riluttante. In una società che resta patriarcale, sfianata dall'indigenza, ingessata dalle caste, la forza delle donne affiora in queste piccole, grandi storie. Un'emancipazione che va crescendo, la lotta per i diritti femminili e contro le discriminazioni sessuali sembra ormai inarrestabile, e forse non seguirà semplicemente i canoni occidentali ma troverà strade proprie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SARI IN CAMMINO

di Valeria Frascchetti

Castelvecchi, pagg. 181, euro 16



FILIPPO ASTONE presenta SENZA PADRINI

A Roma,
giovedì 15 settembre 2011, ore 18,30, presso
la Sala Stampa Estera, via dell'Umiltà 38C

Ne discutono con l'autore:
Andrea Camilleri, Pietro Grasso, Luca Palamara,
Francesco Cirillo, Antonello Montante,
Modera: **Roberto Napolitano,**
direttore de Il Sole-24 Ore
Conclude: **Emma Marcegaglia,**
presidente nazionale di Confindustria

A Milano,
lunedì 19 settembre 2011, ore 21, presso
la Casa della Cultura, via Borgogna 3

Ne discutono con l'autore:
Nando dalla Chiesa, Ivan Lo Bello,
Alberto Meomartini, Roberto Scarpinato,
Giorgio Squinzi,
Modera: **Fabio Tamburini,**
direttore di Radiocor e Radio 24
Conclude: **Giuliano Pisapia,** sindaco di Milano